

Its, boom di borse di studio Habacus

Boom di adesioni per le borse di studio messe a disposizione degli studenti degli Its, gli istituti tecnici professionali post diploma, da Habacus, la star-up innovativa che opera nel campo della finanza al servizio dell'istruzione, in accordo con l'associazione nazionale Its. Lanciato lo scorso dicembre il bando prevedeva 100 borse di studio di 500 euro ciascuna a 100 studenti degli Its. Il numero delle richieste, tuttavia, è aumentato di ben 20 volte. La media delle richieste di certificazione Habacus provenienti dal canale Its è così passata dalle 4 al mese tra febbraio 2019 e novembre 2020 alle 80 al mese. «La risposta ottenuta dal lancio delle borse», sottolinea Camilla Budelli, coo di Habacus, «dimostra l'efficacia di aggregare risorse a sostegno di una formazione professionalizzante, come sottolineato anche dal premier Draghi, che ha posto l'accento sulla necessità di investire proprio negli Its, uno strumento fondamentale nel nostro Paese che sforna numeri di occupazione importanti, oltre l'80% degli studenti diplomati trova un'occupazione». Le borse di studio si ispirano a modello tedesco Bafög. Per ottenere la borsa lo studente Its aderisce al bando, fa domanda di ottenimento del prestito e, una volta certificato da Habacus, riceve l'importo della borsa sul conto corrente aperto per questo scopo. «Come insegna l'esperienza tedesca», osserva Paolo Cuniberti, ceo di Habacus, «la combinazione di borse e prestiti di studio è uno strumento ideale di vera educazione finanziaria applicata». «Il nostro obiettivo è rendere questo modello scalabile».

Angela Iuliano

—© Riproduzione riservata—

